ABRUZZO SERA
www.abruzzosera.it

Il leggendario violinista Gidon Kremer in concerto a L’Aquila per la Barattelli

11 Ottobre 2024



L’AQUILA. Entra nel vivo la 79ma stagione della Società Aquilana dei Concerti “B. Barattelli” con uno straordinario appuntamento di rilievo internazionale. **Domenica 13 ottobre** al **Ridotto del Teatro Comunale** con inizio alle **ore 18**, protagonista del concerto è il leggendario violinista **Gidon Kremer** che presenta un vario, interessante e coinvolgente programma cameristico in trio insieme alla violoncellista **Giedré Dirvanauskaite** e al pianista **Georgijs Osokins**.

Il violinista lettone **Gidon Kremer** è considerato uno degli artisti più originali e avvincenti della sua generazione. Nel corso della sua carriera ha affrontato tutte le opere classiche più conosciute, ma anche musica dei principali compositori del XX e XXI secolo suonando strumenti unici, come il Guadagnini appartenuto a suo nonno, uno Stradivari del 1734, un Guarneri del Gesù del 1730 e il famoso "Hambourg" di Nicola Amati del 1641. I massimi compositori della contemporaneità hanno scritto opere proprio per lui e ha in attivo centinaia di registrazioni, molte delle quali hanno ricevuto prestigiosi premi. Nel 1997 ha fondato l'orchestra da camera *Kremerata Baltica* con lo scopo di promuovere giovani musicisti talentuosi provenienti in particolare dal nord Europa. Primo violoncello dell'ensemble è **Giedrė Dirvanauskaitė**, musicista lituana che da tanti anni collabora con Kremer, ricordando in particolare l'incisione nel 2015 dei trii di Rachmaninov per la Deutsche Grammophon (insieme a Daniil Trifonov). Sempre in trio si è esibita anche con Evgeny Kissin e Martha Argerich. Negli ultimi anni Giedré e Gidon hanno eseguito in prima assoluta il Doppio concerto per violino, violoncello e orchestra di Philipp Glass in diversi paesi del mondo. Suona un violoncello costruito da Matteo Goffriller nel 1710.

Condivide con Kremer il paese di origine, il pianista **Georgus Osokins** che si è imposto all'attenzione internazionale grazie alla sua partecipazione, a soli diciannove anni, alla XVII edizione del Concorso Pianistico Internazionale "F. Chopin" di Varsavia. Le sue interpretazioni sono state definite dalla critica come "rivoluzionarie", "eccezionali" e "imprevedibili". Collabora stabilmente con Gidon e con la Kremerata come "artista ospite permanente", incidendo con lui anche i trii di Chopin e Beethoven, CD nominato sia per gli International Classical Music Awards 2020 sia per l'Opus Klassik 2021.

Il **programma del concerto** prevede grandi capolavori come il *Trio n. 2 in mi min. op. 67* di Shostakovich con i suoi grandi contrasti dal lirismo più inteso a momenti giocosi, ed il *Trio in mi bem. Magg. op. 148* definito "Notturno" di Schubert, al quale fa idealmente eco il celebre *Notturno op. 27 n. 2* di Chopin. A queste pagine si aggiungono due lavori originali. Il primo è del compositore Victor Kissine (San Pietroburgo, 1958): un trio in omaggio a Pablo Casals e dedicato proprio a "Gidon, Giedré e Georgijs", ossia i suoi primi interpreti. Il secondo lavoro è del compositore georgiano Giya Kancheli ed è dedicato al personale medico dell'ospedale "Middelheim" di Anversa dove fu salvato dopo un arresto cardiaco: un brano di coinvolgenti chiaroscuri dinamici, con riferimenti al jazz, alternando intensità ritmica a momenti riflessivi, di forte impatto emotivo.

Un'occasione per ascoltare un trio di straordinari artisti che con le loro esecuzioni coinvolgono il pubblico con sapienza, raffinatezza e stile.